

**VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl**  
**in concordato preventivo**  
 (soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Venezia)  
 Sede in Venezia – Marghera, via della Libertà n° 12  
 Capitale Sociale: € 8.357.695 i.v.  
**Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n° 02718360270**

**BILANCIO ESERCIZIO 2013**  
**RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE**  
**all'ASSEMBLEA dei SOCI ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, c.c.**

Signori Soci di *VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl*,  
 il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; tale documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione, che chiarisce puntualmente le operazioni che, nell'esercizio trascorso, hanno interessato l'operatività della società.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel corso dell'adunanza consiliare del 6 giugno 2014.

Il bilancio 2013, che evidenzia una perdita di € 2.848.981, si sintetizza nei seguenti importi:

<b><u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u></b>		
	<b><u>31.12.2013</u></b>	<b><u>31.12.2012</u></b>
<b><u>Attivo</u></b>		
- Immobilizzazioni immateriali	1.703.736	0
- Immobilizzazioni materiali	20.202.030	21.986.093
- Immobilizzazioni finanziarie	632.247	668.513
- Attivo circolante	2.417.284	3.481.013
- Ratei e risconti attivi	43.835	239.460
Totale attivo	<b>24.999.132</b>	<b>26.375.079</b>
<b><u>Passivo</u></b>		
- Patrimonio Netto:		
° Capitale sociale	8.357.695	12.411.876
° Riserva legale	0	605.681

° Riserva straordinaria	1.580.852		2.591.493	
° Risultato dell'esercizio	<u>(2.848.981)</u>	7.089.566	<u>(5.673.110)</u>	9.935.940
- Fondi per rischi ed oneri		1.250.000		680.000
- Fondo T.F.R.		159.413		155.222
- Debiti		16.380.893		15.518.087
- Ratei e risconti passivi		119.260		85.830
Totale passivo		<u>24.999.132</u>		<u>26.375.079</u>

#### **CONTO ECONOMICO**

	<b><u>31.12.2013</u></b>	<b><u>31.12.2012</u></b>
- Valore della produzione	3.813.630	4.047.675
- Costi della produzione	(6.828.353)	(6.897.267)
- Proventi ed oneri finanziari	(384.682)	(628.420)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	(35.160)	0
- Proventi ed oneri straordinari	585.584	(2.121.451)
- Imposte dell'esercizio	0	(73.647)
- Risultato dell'esercizio	<u>(2.848.981)</u>	<u>(5.673.110)</u>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto periodicamente alla verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società – riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile – nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali – sulla base delle informazioni disponibili – possiamo assicurarVi che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate sono conformi alle legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo costantemente ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nonché sul generale andamento della gestione: in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il 2013 è stato un anno caratterizzato da avvenimenti assolutamente rilevanti, relativamente ai quali rimandiamo all'apposito paragrafo in calce alla presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2409 *septies* c.c. abbiamo frequentemente scambiato con il soggetto incaricato della revisione legale *Ria Grand Thornton S.p.a.* reciproche informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. La società di revisione non ha mai comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate a conoscenza del Collegio né, quindi, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo accertato che alla società di revisione non fossero conferiti ulteriori incarichi oltre a quello della revisione legale.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione: tutte le problematiche che il Consiglio di amministrazione ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio sono adeguatamente illustrate nella relazione sulla gestione e delle stesse i soci sono stati costantemente informati nel corso delle assemblee.

#### **Bilancio d'esercizio**

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, la gestione evidenzia un risultato negativo, rappresentato nel bilancio, che risponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza – a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza e dei nostri poteri di ispezione e controllo – e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non essendo il Collegio incaricato della revisione legale, e non avendo quindi alcun potere di controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha ripristinato il valore delle spese sostenute per l'insediamento in *Porta dell'Innovazione*, svalutato integralmente nel bilancio relativo all'esercizio precedente: le ragioni del ripristino sono ampiamente illustrate sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione ed il collegio sindacale – in conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento CNDCEC n° 7.1 – osserva, al riguardo, la fondatezza del ripristino, che consente di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale costi che richiedano il previo consenso del Collegio ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, punti 5) e 6) c.c.

In conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento del collegio sindacale n° 3.7 – emanata dal CNDCEC il 15 dicembre 2010 – abbiamo verificato

- ✓ l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del codice civile sul procedimento di formazione del bilancio d'esercizio;
- ✓ la conformità dello stato patrimoniale e del conto economico a quanto disposto dagli artt. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* c.c.;
- ✓ la corretta indicazione nella nota integrativa dei criteri di valutazione e la loro conformità alla legge ed ai principi contabili adottati;
- ✓ la conformità del contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione a quanto disposto dagli artt. 2427, 2427 *bis* e 2428 c.c.;
- ✓ la completezza e la chiarezza informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione, nel rispetto dei principi di verità, correttezza e chiarezza richiesti dalla legge.

Il Consiglio di amministrazione si è avvalso del maggior termine previsto dall'art. 2478 *bis*, comma 1°, c.c.: la particolare esigenza che ha richiesto di ricorrere al maggior termine per l'approvazione del bilancio (l'udienza dei creditori che

dovevano esprimersi sul concordato) è illustrata nella relazione sulla gestione ed il collegio sindacale, al riguardo, ha espresso il proprio parere positivo.

La società di revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di *VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl* e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

### Fatti di rilievo e continuità aziendale

Come già evidenziato nella relazione del collegio al bilancio dello scorso esercizio vari fattori – tra cui l'incapacità della società di onorare i debiti ordinari, il disequilibrio nel *cash flow*, la pesante posizione finanziaria netta, l'impossibilità di prevedere tempi ed importi delle cessioni immobiliari, i dubbi sulla permanenza delle linee di affidamento bancario – avevano indotto gli amministratori a richiedere, per non pregiudicare la continuità aziendale, un immediato sostegno finanziario da parte dei soci.

E come a Voi soci ben noto, a seguito della delibera di aumento del capitale sociale solo un socio ha provveduto con la conseguente sottoscrizione; agli amministratori non è rimasta altra strada se non quella di richiedere l'ammissione al concordato preventivo in "continuità" aziendale ai sensi del 6° comma dell'art. 161 L.F.: dopo una serie di integrazioni, il Tribunale di Venezia ha ammesso la società alla procedura con decreto del 27 marzo 2014.

Dalla proposta della domanda di concordato preventivo il collegio ha costantemente vigilato in conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento n° 11.5, emanata dal CNDCEC il 15 dicembre 2010.

Come illustrato dagli amministratori nella nota integrativa, e come evidenziato nel richiamo d'informativa contenuto nella relazione della società di revisione, il piano industriale – redatto dalla società, con l'aiuto di qualificati consulenti esterni, per predisporre il piano concordatario – prevede che Vega ritorni ad un sostanziale pareggio dell'Ebitda già a far data dal 2015.

Il piano industriale e, conseguentemente, il piano concordatario sono stati basati sul presupposto della continuità aziendale: ed il piano concordatario è stato

- ° approvato da Voi soci
- ° ritenuto fondato e ragionevole dall'attestatore
- ° ammesso dal Tribunale di Venezia
- ° approvato dai creditori.

Conseguentemente il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base del principio della continuità aziendale.

Ma di tutto ciò Voi soci siete a conoscenza, sia per aver partecipato alle varie assemblee, sia in quanto la relazione sulla gestione tratta ampiamente di questo argomento e di tutti gli altri che, in questi ultimi dodici mesi, il consiglio di amministrazione ha dovuto fronteggiare e, per quanto possibile, risolvere.

\*\*\*\*\*

Ciò premesso e considerato, anche alla luce della relazione rilasciata dalla società di revisione, il collegio – all'unanimità dei suoi componenti – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli amministratori.

Venezia, 12 giugno 2014.

IL COLLEGIO SINDACALE

– dott. Giovanna Ciriotta –

– dott. Filippo Carlin –

– dott. Franco Cestaro –